

# KID PASS *days!*

settima edizione

sabato 15 e domenica 16 maggio 2021

LA MARATONA CULTURALE PER FAMIGLIE IN TUTTA ITALIA



museo archeologico  
nazionale Aquileia

# PICCOLO E PREZIOSO

...VOLEVO FARE IL GEMMARIUS!



Sono tornati i **kid pass days** e al **MAN AQUILEIA** siamo pronti a farvi divertire di nuovo!

Finalmente il museo ha riaperto le porte a tutti e i nostri reperti archeologici non si sentono più così soli.  
 Ma...**attenzione!**...non proprio tutte le porte sono aperte!

Il Museo nasconde dei segreti e vi stiamo preparando una **sorpresa**: presto vi mostreremo un'intera stanza piena di **COSE PICCOLE E PREZIOSE**: sono le **gemme** di età romana trovate nell'antica Aquileia.

Nel frattempo però scopriamo meglio di che gemme si tratta e quali storie ci raccontano!



## PICCOLO E PREZIOSO... VOLEVO FARE IL GEMMARIUS!

Per poter accedere alla nostra stanza segreta dovrai dimostrare di essere davvero in gamba! Ti lanciamo allora una sfida: dovrai provarci di averci la stoffa del gemmarius!

### SEI PRONTO?

Partiamo in questo viaggio alla scoperta delle gemme di Aquileia e dei mestieri che avevano a che fare con questi oggettini piccoli e preziosi.

Molto, molto tempo fa, quando **Aquileia** era una delle città più grandi dell'Impero romano, tra i suoi abitanti c'erano dei veri e propri artisti, che trascorrevano il tempo lavorando con moltissima pazienza le **pietre dure, preziose e semi-preziose**.

Questi artisti si chiamavano **sculptores** e si occupavano di sbazzare le pietre e ricavarne minuscoli oggettini, per lo più di forma ovale o tondeggianti, da incastonare in anelli, collane e altri gioielli.

Lavoravano la pietra proprio come i loro colleghi, gli **sculptores** veri e propri, ma con la differenza che mentre i primi incidono con lo scalpello pietre di grandi dimensioni per farne statue, ritratti, colonne e decorazioni, gli **sculptores** realizzavano delle opere in miniatura, incidendo con punte sottili e tanta attenzione pietruzze grandi quanto un'unghia!

La tecnica che usavano per creare questi minuscoli capolavori si chiamava **intaglio**: animali, oggetti, persone e figure fantastiche, non c'era limite alla loro fantasia!

**AD AQUILEIA C'ERANO COSÌ TANTE  
GEMME CHE PERFINO ADESSO,  
DOPO BEN 2000 ANNI, SE NE  
CONSERVANO AL MUSEO PIÙ DI  
6000!**



# SFIDA I LO SCALPTOR GEMMARUM



La difficoltà principale che ogni bravo scaltor doveva affrontare era riuscire a far entrare tutti i dettagli del disegno che aveva scelto nel piccolissimo spazio di una gemma!

Per farlo ci vuole esercizio! Prova a disegnare le figure che vedi in queste gemme nello spazio vuoto accanto ad ognuna.

Ad ogni gemma, lo spazio si farà più ristretto, ce la farai a metterci tutto?!



Sapresti dire cosa rappresenta questa gemma? -----



E cosa vedi invece in questa? -----

Se riesci a disegnare questa, allora hai il talento di un artista! Ma cosa ci sarà rappresentato? -----



## GEMME PER TUTTI I GUSTI E DOVE TROVARLE!

Le pietre usate per creare le gemme aquileiesi venivano spesso da Paesi lontani come l'Egitto o l'India.  
Si trattava di materiali preziosi e molto costosi!

Arrivavano in città da Paesi lontani su grandi navi che attraccavano al porto sul fiume Natissa o attraverso le strade che collegavano Aquileia alle altre città dell'Impero.

Ogni pietra aveva caratteristiche diverse: la più famosa e diffusa era la **corniola, che poteva essere gialla, arancione e perfino rossa**. Questa pietra lasciava passare la luce e a seconda dei momenti della giornata il suo colore poteva variare: se era colpita dal Sole, l'effetto era un po' quello di una lampadina che d'improvviso si accende! Il colore era molto più vivo e brillante e anche l'immagine che decorava la pietra diventava più chiara.

Ma c'erano pietre colorate per tutti i gusti: le gemme verdi erano di **cromocalcedonio**, quelle viola erano **ametiste**, quelle simili al gelato alla crema erano **agate**, quelle bianche come il latte erano invece in **calcedonio**. C'erano poi anche i **diaspri**, che avevano sempre colori un po' spenti e opachi, come il verde scuro, ad esempio. I diaspri però erano considerati magici e per questo piacevano molto!

Se invece vi trovate davanti una gemma dal colore blu intenso, allora probabilmente si tratta di una gemma in vetro: le pietre azzurre e blu ai tempi dei Romani erano infatti difficilissime da trovare!

Chi non poteva permettersi una gemma in pietra dura, spesso ne comprava una in vetro, che imitava nei colori e nelle forme quelle vere.

VI PROMETTIAMO  
CHE NELLA SALA GEMME DEL  
MUSEO DI AQUILEIA  
MOOLTO PRESTO  
VE LE MOSTREREMO TUTTE!

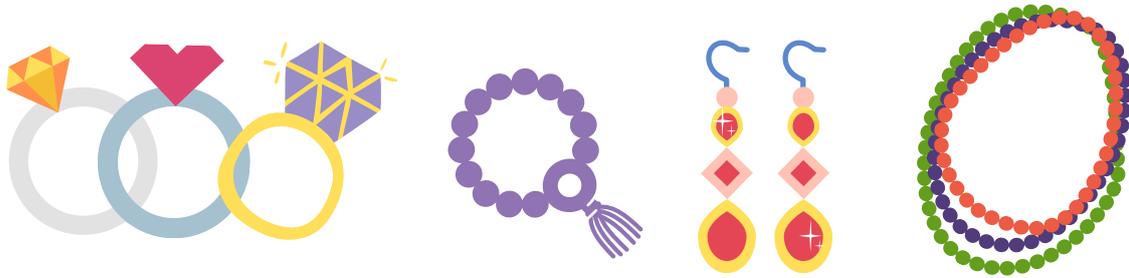




## I SEGRETI DEL GEMMARIUS!

Gli scalptores e i gemmarii spesso lavorano insieme, anche se facevano mestieri diversi: gli scalptores erano i veri artefici dei minuscoli capolavori intagliati sulle gemme di Aquileia, ma il Gemmarius era il drago delle vendite!

Si occupava di commerciare e vendere le preziose gemme tanto amate dai Romani. Le gemme erano infatti destinate a finire su ricchi gioielli, come anelli, collane, orecchini e bracciali.



Il Gemmarius doveva avere un **talento speciale** e una grande preparazione per non fare grossolani errori e non farsi truffare! In commercio giravano infatti moltissime gemme in vetro, più economiche e meno raffinate, ma colorate e richieste. Alcune erano così ben fatte da ingannare anche l'occhio più esperto!

Per scovare l'inganno bastava fare attenzione alla presenza di piccole imperfezioni del vetro, come le bollicine d'aria o i margini poco definiti. C'erano poi alcune gemme di colori straordinari, che non si trovano in natura, come i blu intensi o le allegre gemme arcobaleno, a strisce blu, verdi e bianche!

**LA PIÙ IMPORTANTE QUALITÀ  
 DEL GEMMARIUS ERA CONOSCERE  
 LE GEMME IN TUTTI I LORO DETTAGLI!  
 DOVEVA AVER STUDIATO E AVERE  
 GRANDE ESPERIENZA!**



# SFIDA 3 VERO E FALSO: ATTENTO ALLA TRUFFA!



Un bravo gemmario era sempre in grado di riconoscere le gemme in pietra dura dalle più economiche imitazioni in vetro!  
È strano credere che i Romani scambiassero il vetro con la pietra: sono materiali in apparenza molto, molto diversi!  
Eppure gli artisti più abili erano in grado di creare delle imitazioni di alta qualità, quindi non ci si doveva mai distrarre durante la compravendita perché la truffa era dietro l'angolo! Ora scopriremo se tu sai distinguere una gemma vera da una in vetro!

Tra queste cinque gemme due sono realizzate in vetro: trovale!



A.



B.



C.



D.



E.

Ci sono alcune differenze tra il vetro e la pietra che non possono sfuggire a un tipo attento come te! Ora immagina che alcuni oggetti in pietra incontrino altri oggetti in vetro e si presentino l'uno all'altro.

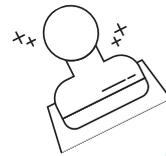
Prova a completare queste frasi con il materiale giusto!

- 1** SONO FATTO DI \_\_\_\_\_. SONO LEGGERO E POSSO ROMPERMI FACILMENTE!
- 2** ADESSO SONO PICCOLINO, MA PROVENGO DA UNA ROCCIA ENORME E PESANTE: SONO DI \_\_\_\_\_
- 3** UN BLU COSÌ BLU NON ESISTE IN NATURA: SONO \_\_\_\_\_ E HO IL COLORE DEL MARE DI NOTTE!
- 4** NE HO VISTE DI AVVENTURE: MI HANNO FUSO, RIFUSO E MESSO IN UNO STAMPO! SONO UN VASO DI \_\_\_\_\_
- 5** NON POSSO CHE ESSERE \_\_\_\_\_! UNA MERAVIGLIA DELLA NATURA: TUTTI INVIDIANO LE MIE SFUMATURE: CI SONO VOLUTI MIGLIAIA DI ANNI PER AVERLE!

## MA COME SCEGLIERE LA DECORAZIONE GIUSTA?!

Non era una semplice questione di gusto!  
 Gli anelli con le gemme erano gioielli, ma soprattutto erano dei sigilli, delle specie di impronte digitali con cui firmare lettere e documenti. Perciò era importante scegliere un'immagine che ci rappresentasse!

Avevamo bisogno di un po' di fortuna in affari?  
 Una gemma con la **dea Fortuna** o con il **dio Mercurio** avrebbe fatto al caso nostro!  
 A meno di non cercare la fortuna in amore: allora meglio scegliere **Venere**. Quello era il suo campo!  
 Ci serviva la protezione divina?  
 Per andare sul sicuro, niente meglio di **Giove**.



**FORTUNA**



**MERCURIO**



**VENERE**



**GIOVE**

C'ERA SEMPRE UN BUON MOTIVO PER SCEGLIERE UNA GEMMA PRECISA IN UN PRECISO MOMENTO...



## SFIDA 4 CI VUOLE OCCHIO AL DETTAGLIO!



Un bravo gemmarius aveva un gran occhio per il dettaglio e sapeva subito riconoscere il soggetto di una gemma appena uscita dalle mani di uno scultor. Aveva studiato la storia dell'arte ed era probabilmente un esperto di letteratura! Conosceva a menadito il repertorio dei tanti disegni e delle decorazioni più alla moda: dalle più semplici alle più complicate! Sapresti fare altrettanto?

Queste due gemme raffigurano la bella Arianna, figlia del re di Creta, abbandonata dal suo amato, Teseo. Ma osservale attentamente: ci sono 10 piccole differenze: se hai occhio per il dettaglio, siamo certi che saprai trovarle!



Facciamo un'altra prova: eccoti degli oggetti che in genere compaiono sempre accanto ad alcuni degli dei, come Giove, Fortuna, Mercurio o Venere. Sapresti dire quale oggetto o oggetti appartengono a ciascuno di loro? Attento, abbiamo inserito un piccolo trabocchetto e gli dei sono permalososi: potrebbero offendersi!

VENERE

GIOVE

MERCURIO

FORTUNA

CERERE

NETTUNO

CORNUCOPIA

TIMONE

MAZZO DI SPIGHE

TRIDENTE

DELFINO

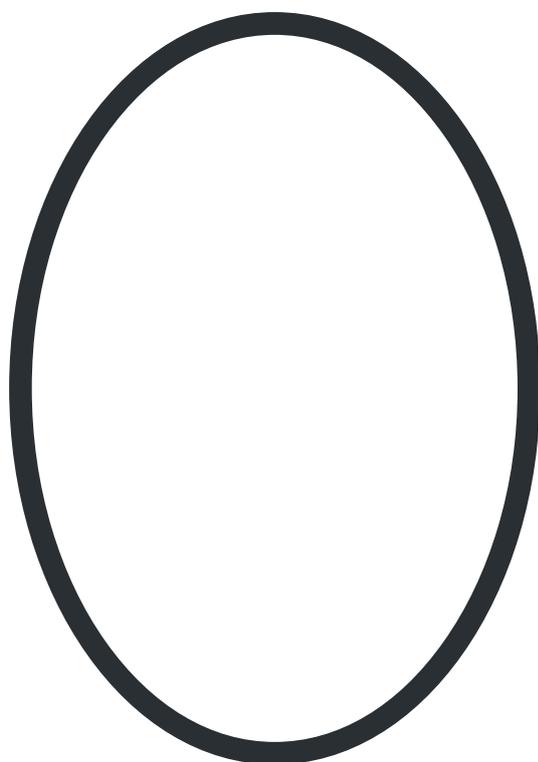
AQUILA

## SFIDA 5 CREA IL TUO SIGILLO!



Per un gemmarius sarà stato di certo importante dimostrare ai suoi clienti di avere un gran buon gusto. Avrà senz'altro scelto per il suo anello una gemma dalla decorazione originalissima...qualcosa da mozzare il fiato. Ora che anche tu ne sai abbastanza sulle gemme sigillo di Aquileia, è tempo per te di scegliere il tuo sigillo personale!

Ci vuole un'idea geniale!  
Prova a stupirci e disegna nello spazio qui sotto il tuo sigillo.  
Sarà un po' come la tua impronta digitale e chi lo vedrà penserà subito a te!



QUESTO È IL SIGILLO DI \_\_\_\_\_

Se sei arrivato fino a qui significa che hai superato tutte le prove da gemmarius provetto che abbiamo pensato per te!

Se ti fa piacere, puoi chiedere ai tuoi genitori di inviarci le tue sfide e potremo condividerle e commentarle insieme: puoi scriverci a [museoaquileiadidattica@beniculturali.it](mailto:museoaquileiadidattica@beniculturali.it)

e ricorda...ti sei conquistato di diritto l'accesso alla nostra stanza dei segreti!  
Manca ancora solo qualche settimana e poi potrai venire a scoprirla al Museo!